

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Chiarimenti sui costi e sui benefici di So.re.sa.>>

PREMESSA

La So.Re.Sa. S.p.A. – Società Regionale per la Sanità – è una società per azioni unipersonale, istituita dalla Regione Campania con DGRC n. 361 del 27/02/2004, in attuazione dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 06/12/2003 per la realizzazione di azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa sanitaria regionale e allo sviluppo di metodi innovativi per efficientare i modelli organizzativi sanitari, garantendo l'interoperabilità del sistema su base regionale.

Le Principali Funzioni di So.Re.Sa. S.p.A.:

con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata come soggetto aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66 del 2014, convertito dalla L. 89/2014, che **aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi a favore delle ASL e AO della Regione Campania e delle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania** ivi comprese quelle in house.

Nello specifico, inoltre, So.Re.Sa. S.p.A. fornisce **supporto** alla Regione Campania per:

1. le attività di **programmazione sanitaria, economica e gestionale** per rendere efficace il Monitoraggio del SSR come previsto dalla L.R. 28 del 24/12/2003 così come modificato dalla L.R. 5 del 29/06/2021; per la **corretta applicazione del Modello regionale di Controllo di Gestione Aziendale** e per la corretta implementazione dei **Processi amministrativi e contabili**
2. la Governance e la gestione della **trasformazione digitale del Servizio Sanitario Regionale** attraverso progetti di sanità digitale.

So.Re.Sa., inoltre, **gestisce il Sistema Informativo Sanitario Regionale e le piattaforme Sinfonia, SIAC, SIAPS e Campania Open Innovation.**

Svolge, infine, le funzioni di **Centrale Unica dei Pagamenti** per le Aziende Sanitarie del SSR della Regione Campania, ai sensi dell'art. 6, comma 10 della L.R. 28/2003 e ss.mm.ii.

A fronte delle attività svolte i costi del funzionamento della società sono assicurati attraverso la convezione quadro sottoscritta con la Regione Campania ed approvata in uno al piano industriale triennale delle attività con delibera di giunta.

Le componenti dei costi di funzionamento, come si ricava facilmente dai bilanci approvati e pubblicati sul sito istituzionale della società sono principalmente 2 (personale e servizi per la gestione delle attività e delle piattaforme regionali)

In particolare, si riporta la sintesi del corrispettivo ricevuto dalla Regione per gli anni 2021, 2022 e 2023

VOCE BILANCIO CEE	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
A	Corrispettivo Regione	13.687.609,00 €	16.832.694,00 €	17.900.424,00 €

CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE E SOGGETTO AGGREGATORE

La legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006, all'art.1, comma 455, ha statuito che: “ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”;

PRESIDENZA

So.Re.Sa. S.p.A. con socio unico - Società Regionale per la Sanità
 Sede legale: Centro Direzionale / Isola G3 - Napoli (80143)
 Capitale sociale 500.000,00 i.v. - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04786681215 - Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli
 Tel.: 081 21 28 174 - www.soresa.it - e-mail: segreteria@soresa.it - pec: soresa@pec.soresa.it

Inoltre l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24/04/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23/06/2014, n. 89 prevede al comma 1, che: " Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27/12/2006, n. 296" ed, al comma 5, che: "Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31/12/2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)".

La regione Campania con il comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 ha individuato la So.Re.Sa. quale centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24/04/2014, n. 66.

Pertanto, con la Delibera Anac n. 643 del 22 settembre 2021, è stata confermata l'iscrizione (già disposta con Delibere n.58/2015, 31/2018 e 781/2019), della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui al predetto art. 9 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014).

Ai sensi dell'art 9 comma 3 del Decreto Legge 66/2014 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure. Per le categorie di beni e servizi individuate dal decreto l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore. Con il decreto di cui al presente comma sono, altresì, individuate le relative modalità di attuazione.

Pertanto, ai sensi della normativa richiamata per gli enti del SSR è obbligatorio aderire alla Consip o alle gare delle Centrali di Committenza regione per le categorie merceologiche individuate del DPCM

Alle centrali regionali è attribuito un ruolo di primo piano nella gestione della spesa degli enti pubblici di livello regionale e locale: l'adesione agli accordi quadro da esse stipulati e l'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione da esse predisposte è prioritario rispetto a quelli di CONSIP S.p.A.. In altre parole, tutti gli enti pubblici la cui sede si trovi nel territorio di una regione in cui è attiva una centrale di committenza regionale, la quale abbia stipulato accordi quadro relativi ad una certa categoria merceologica, sono tenuti a formulare ordini d'acquisto verso questi ultimi piuttosto che verso quelli di CONSIP. La sanzione per l'inadempienza sarebbe l'annullabilità della determina a contrarre per violazione di legge e la responsabilità dirigenziale. Solo in caso di assenza di queste ultime e solo per scongiurare l'assenza di "approvvigionamenti di estremo interesse", è consentito il ricorso agli accordi quadro stipulati da CONSIP. Il tutto sulla base del principio fondamentale di sussidiarietà, che connota non solo i rapporti tra enti statali e regionali, ma anche tra Unione Europea e Stati membri, e comporta l'attribuzione delle funzioni al livello territoriale più adeguato al loro svolgimento

E' del tutto evidente che la centralizzazione delle procedure di acquisto, unita all'utilizzo di strumenti evoluti di e-procurement, porta benefici in termini di risparmi ma anche di aumento della qualità delle forniture, trasparenza, semplificazione ed efficacia delle stesse. In tal senso, l'azione delle centrali di committenza risponde a un multiplo ordine di esigenze. Innanzitutto, il contenimento della spesa, che si è avvertita nell'ordinamento italiano a partire dalla fine degli anni '90 ed è perdurata fino ad oggi. In secondo luogo, favorisce il controllo sull'attività di spesa della pubblica amministrazione, per evitare frodi e

fenomeni di maladministration. Infine, implementa la professionalizzazione dei funzionari impiegati della centrale di committenza regionale nell'attività di appalti e contrattualistica pubblica grazie ai fondi della formazione ricevuti dal Mef ai sensi dell'art.9 del DL 66/2014.

Per quanto concerne Soresa l'attività di procurement a partire dal 2014 ha avuto un notevole incremento accompagnato da un'attenzione crescente al miglioramento della qualità delle forniture regionali e a una sempre maggiore sensibilità ai temi di sostenibilità ambientale attraverso lo sviluppo e la promozione del Green Public Procurement.

Dal 2014 ad oggi sul fronte economico, Soresa ha contribuito all'ottenimento di risparmi consistenti per la Regione Campania, stimabili in un risparmio medio del 13% sui prezzi di acquisto.

Il conseguimento dei risultati economici è stato accompagnato contemporaneamente dal mantenimento delle condizioni di competitività all'interno del mercato della fornitura, affinché gli utilizzatori finali possano fruire di beni e servizi innovativi caratterizzati da un livello di qualità sempre maggiore.

Invero, le procedure di gara della centrale di committenza regionale volte all'acquisizione di beni e servizi, si inquadrano in un più ampio orizzonte operativo a supporto delle Strutture regionali e delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale secondo:

analisi della domanda e dell'offerta per beni e servizi attraverso strumenti tecnologici avanzati;

- attività di centralizzazione delle committenze, con particolare riguardo alla indizione di procedure di gara e aggiudicazione appalti di beni e servizi in forma aggregata in favore di amministrazioni pubbliche campane;
- attività di committenza ausiliarie di cui agli artt.62 e 63 del Dlgs. 36/2023 in favore di amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di strumenti di e-procurement per supportare gli acquisti delle pubbliche amministrazioni della regione;
- conclusione di Accordi quadro e istituzione di sistemi dinamici di acquisto;
- monitoraggio dei livelli qualitativi e quantitativi delle forniture relativamente alle gare direttamente gestite;
- promozione di processi innovativi negli acquisti;
- consulenza e assistenza specialistica agli enti per la predisposizione delle proprie gare sia tradizionali che telematiche.

Relativamente alle procedure di gara in ordine alle quali si chiede di "conoscere quali ricadute abbiano avuto iniziative quali:" si rappresenta quanto segue:

Le seguenti procedure hanno ad oggetto categorie merceologiche ricomprese nel DPCM 2018, in riferimento alle quali le Aziende Sanitarie, in quanto pubbliche amministrazioni, al superamento di determinati importi (40.000 €) devono ricorrere al soggetto aggregatore: pertanto, l'espletamento di procedure di gara per queste particolari categorie merceologiche costituisce il core della mission di SO.Re.Sa. Sp.A: in quanto soggetto aggregatore.

- 1) Servizi Integrati per la Gestione e la Manutenzione delle Apparecchiature biomediche (S.I.G.M.A.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- 2) SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER LE AZIENDE SANITARIE DEL SSR;
- 3) Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di Microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio in continuo, relativo materiale di consumo e servizi connessi per le AA.SS.LL. della Regione Campania e della Regione Molise;
- 4) Procedura aperta per la fornitura di protesi ortopediche;
- 5) Appalto specifico per la fornitura di vaccini;
- 6) istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Fornitura di Prodotti Farmaceutici ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 36/2023;

Più specificamente la procedura di cui al punto 1, ricompresa nel piano delle iniziative 2025-2027 costituisce riedizione di precedente procedura di gara, opportunamente ricalibrata e migliorata, e quindi rappresenta il miglioramento di un processo già consolidato.

Le procedure di cui ai punti 2 e 3, di prima indizione, sono state inserite nel piano delle iniziative in quanto afferenti al DPCM 2018 allo scopo di realizzare gli obiettivi di quest'ultimo ed, in particolare, ottenere risparmi di spesa tramite una corretta allocazione delle risorse, semplificazione amministrativa, garantendo trasparenza e correttezza.

Con particolare riferimento alla procedura contrassegnata dal n.3, si rappresenta che questa si inserisce nel più ampio piano di presidio della patologia diabetica che ha una grande incidenza in termini numerici di popolazione coinvolta e, di conseguenza, economici.

La procedura, di prossima aggiudicazione, frutto della stretta collaborazione tra la Direzione Salute, la Commission Diabetologica e So.Re.Sa. Sp.A. avrà come ricaduta la riduzione dei costi, pur garantendo la disponibilità di dispositivi di alta tecnologia e di ultima generazione, e consentirà, anche per effetto dell'aggiornamento delle linee guida, un aumento della platea dei pazienti trattati, una migliore cura con minori complicanze che determineranno ulteriori riduzioni della spesa.

Con riferimento al citato Sistema Dinamico di acquisizione, si rappresenta che trattasi di uno strumento previsto dalla normativa vigente allo scopo di semplificare e velocizzare i processi di acquisto delle categorie di beni interessati: attraverso questo strumento viene indetta la maggior parte delle procedure di gara relative a farmaci e vaccini (entrambe categorie previste nel DPCM 2018) con risultati positivi in merito alle tempistiche di aggiudicazione e prezzi ottenuti.

Per la procedura di cui al punto 4 le caratteristiche dei dispositivi oggetto della gara, lo strumento dell'Accordo Quadro consente di:

- avere a disposizione un numero molto ampio di dispositivi protesici con caratteristiche differenziate, nell'ambito di una descrizione di base comune;
- rispondere in maniera più specifica alle esigenze dei pazienti sottoposti ad interventi, mettendo a disposizione degli specialisti un numero di dispositivi in grado di rispondere a diverse tecniche di intervento;
- contenimento della spesa attraverso l'appropriatezza del dispositivo utilizzato.

Con riferimento alle procedure che seguono, si precisa che queste rientrano nella funzione di committenza centralizzata, realizzata da So.Re.Sa. in stretta sinergia e collaborazione con le strutture regionali che individuano target di riferimento in ordine ai quali So.Re.Sa. espletterà le proprie iniziative. Alcune di queste, con le dovute migliorie, sono alla seconda edizione.

6. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di "Sistemi per la raccolta e lavorazione sangue occorrenti ai servizi immunotrasfusionali (SIT) delle AA.SS della Regione Campania

7. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Sistemi per prelievo ematico e raccolta delle urine destinati alle aziende del SSR della Regione Campania;

8. sistemi diagnostici di chimica clinica e immunometria destinati alle AA.SS. della Regione Campania;

Inoltre, l'espletamento della seguente procedura "1 fornitura di Supporti informatici per le esigenze farmaceutiche e per la digitalizzazione dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria per 1.3 milioni" è stata specificamente delegata dalla Direzione Salute al fine di rinnovare il parco tecnologico delle Aziende sanitarie.

CENTRALE ACQUISTI

La Soresa governa l'intero ciclo passivo relativo agli acquisti centralizzati dei farmaci per conto di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Campania (SSRC). Le sue attività principali includono la gestione degli ordini di acquisto, la contabilizzazione e la liquidazione delle fatture, il pagamento tempestivo dei fornitori del comparto farmaceutico e le rendicontazioni alla Regione Campania. Produce inoltre la fatturazione attiva per le Aziende del SSR, attraverso un processo di ribaltamento delle fatture

passive, e trasmette i dettagli analitici necessari alle Aziende del SSR per i versamenti fiscali (IVA). La Centrale Acquisti esegue un monitoraggio costante dei flussi informativi e garantisce la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni, conformandosi alle normative vigenti e agli standard aziendali dandone evidenza secondo quanto previsto sia sul sito istituzionale che sulla PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali).

Assistenza Enti SSR Ordini NSO

L'Assistenza Enti SSR Ordini NSO si occupa di supportare le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) nella gestione degli ordini di acquisto tramite la piattaforma elettronica NSO, in conformità con la normativa vigente. L'attività include l'assistenza tecnica e operativa per l'emissione, l'invio e il monitoraggio degli ordini attraverso la piattaforma SAP-Fiori offre supporto diretto tramite e-mail e linee telefoniche dedicate per gestire richieste di rettifica, annullamento e sostituzione di ordini, supporto alle problematiche relative alle movimentazioni di magazzino, oltre a solleciti di consegna e verifiche sui contratti per la fornitura dei farmaci.

I volumi della Centrale Acquisti rappresentano oggi il maggior volume della spesa sanitaria aggregata complessiva e coprono tutti i farmaci e gli emoderivati per circa 1,2 mld di spesa.

Il vantaggio del modello di acquisti centralizzato può essere così sintetizzato:

- 1) Totale governo del ciclo passivo sia con riferimento alla contabilizzazione che alla liquidazione;
- 2) Monitoraggio in tempo reale della spesa e degli sforamenti del budget iniziale (fabbisogni dichiarati dalle AASSLL in sede di raccolta);
- 3) Governo del ciclo finanziario e contenimento dei tempi di pagamento;
- 4) Pagamento dei fornitori nei termini di legge come da rilevazione Farminindustria nel IV° Trimestre 2024;
- 5) Totale azzeramento del contenzioso e delle procedure esecutive;
- 6) Totale azzeramento degli interessi moratori ex Dlgs 231/02, recupero spese risarcitorie ex art.6 comma 2 Dlgs.231/02 e spese legali che in passato hanno determinato vincoli sui tesorieri delle Aziende Sanitarie e pagamenti pari a circa il 20% della Spesa (circa 200 mln) .

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA FLUSSI E CONTROLLO DI GESTIONE

La Soresa fornisce supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e alle aziende sanitarie regionali, occupandosi di diverse aree di governance sanitaria. Le attività principali hanno riguardato il monitoraggio continuo di temi quali i Livelli Essenziali di Assistenza (NSG, PNE), le Liste di Attesa, l'Alpi, la Produzione, la Mobilità Passiva Interregionale, e il consumo di farmaci. Per queste attività, la Direzione ha sviluppato strumenti di data analytics e potenziato le competenze in data science, avviando anche progetti di intelligenza artificiale come Smart Waiting List, progettato per migliorare la pianificazione e la gestione dell'offerta sanitaria.

Il supporto alla Programmazione Sanitaria si concretizza attraverso l'elaborazione di documenti strategici e regolatori quali, a titolo meramente esemplificativo:

- Normative su liste di attesa e CUP regionale,
- Istruttorie per l'aggiornamento dei PDTA (come quello per la sclerosi multipla),
- Ridefinizione di nomenclatori tariffari, e dei tetti di spesa del privato accreditato,
- Aggiornamento delle reti tempo-dipendenti,
- Definizione del fabbisogno prestazionale e degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie,
- Partecipazione ai tavoli ministeriali per la verifica degli adempimenti LEA,
- Revisione dei piani di riorganizzazione delle aree di alta intensità di cura.
- Istruttorie per Tavolo Ministeriale per la verifica degli adempimenti LEA;
- Supporto Istruttorie per la definizione dei tetti di spesa per le strutture private accreditate;

- Supporto e monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Recupero delle Liste di Attesa secondo quanto previsto dalla (DGR 379/2023);

- Supporto e predisposizione istruttoria per la Corte dei Conti – Parifica di esercizio 2023;

- Estrazioni e analisi dati per studi scientifici, pubblicazioni, ecc su richiesta della Direzione Generale per Salute.

- **Realizzazione e conduzione Sistemi informativi a Supporto della valutazione delle performance**

Liste di Attesa (Asap bi), Nuovo Sistema di Garanzia, Cruscotto Regionale (CIRS), Ambiti di Garanzia (GIS), Sistema di OFerta Regionale di prestazioni di specialistica ambulatoriale (CUP), Performance dei tempi di pagamento (Coopera), Rete tempo dipendente Stroke (GIS), Appropriatezza ricoveri (Quani-SDO)

Tra le azioni più innovative e significative si evidenzia l'avvio del progetto di estensione del Sistema CUP regionale al privato accreditato che ha visto nel corso del 2024 la conclusione delle attività necessarie e propedeutiche all'accoglimento del privato; a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Rendere il Sistema unico e centrale rispetto al completo panorama dell'offerta SSN ed in LP delle aziende pubbliche, consentendo l'interrogazione in tempo reale su tutta l'offerta regionale (non si deve più consultare un'azienda alla volta, ma si ha immediata visione dell'offerta del territorio scelto);
- Concepire e realizzare la ricerca delle "Prime disponibilità" nel territorio prescelto dal cittadino, consentendo sempre l'applicazione del meccanismo di garanzia dei tempi massimi, grazie alla ricerca contestuale su tutte le agende disponibili (pubbliche e private);
- Riformulare taluni processi operativi di prenotazione, accesso ed erogazione delle prestazioni, al fine di rendere il sistema CUP compliant con le normative che regolano il privato accreditato (ad es. tetti di spesa, ecc.) e con i driver caratterizzanti l'equità di accesso al SSN;
- Avvio delle strutture afferenti alle branche di Diabetologia, Cardiologia, Branca a Visita, Medicina Nucleare, Radiologia, Radioterapia e Dialisi.

Le attività condotte al fine di **supportare il controllo di gestione**:

- Definizione dei Piani di Centro di Costo e migrazione ai nuovi standard per diverse aziende sanitarie (es. AOU Federico II, AO Cardarelli, ecc.).
- Supporto all'analisi della produzione sanitaria e alla corretta rendicontazione nei sistemi informativi.

In particolare, Soresa ha avviato progetti innovativi basati sull'uso dell'intelligenza artificiale. Tra questi spiccano:

- Smart Waiting List, sistema che ottimizza la gestione dell'offerta sanitaria,
- Soluzioni di AI generativa per supportare i cittadini nella prenotazione di prestazioni sanitarie.

Questi strumenti testimoniano la volontà di promuovere una sanità sempre più vicina ai bisogni del cittadino e orientata all'efficienza.

Reportistica Strategica e Analisi Avanzata

A questo si aggiunge un'attività di produzione di reportistica dettagliata e puntuale, indispensabile per orientare le scelte delle strutture sanitarie e della Direzione Generale Tutela della Salute. I report riguardano ambiti essenziali come:

- Emergenza-urgenza, assistenza ospedaliera e riabilitativa,
- Liste di attesa, mobilità sanitaria, performance ospedaliere,
- Farmaceutica, indicatori NSG e dispositivi medici,
- Attività delle farmacie e agende di prenotazione.

Questa mole di dati analitici supporta il processo decisionale a livello regionale, rendendo possibile un controllo capillare dell'erogazione sanitaria e una valutazione oggettiva del raggiungimento degli obiettivi strategici.

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'attività di data science centralizzata, finalizzata alla costruzione di modelli predittivi e indicatori di performance mediante linguaggi di programmazione avanzati.

Soresa partecipa inoltre a tavoli istituzionali nazionali e regionali, contribuendo alla definizione di tariffe, costi standard e sistemi di controllo dell'appropriatezza. Il suo apporto tecnico è riconosciuto in contesti come:

- Commissione permanente Tariffe,
- Gruppi di lavoro della Commissione Salute,
- Definizione dei costi per servizi di telemedicina e ospedali di comunità.

TRANSIZIONE DIGITALE

In collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale su:

- Progettazione e gestione dei Sistemi Informativi della Sanità Digitale (SINFONIA);
- Osservatorio regionale prezzi;
- Progettazione ICT per la logistica centralizzata di farmaci e dispositivi medici;
- Change management e reingegnerizzazione dei processi digitali regionali;
- Partnership scientifiche con Università campane e centri di ricerca nazionali e internazionali;
- Open Innovation e supporto alla comunicazione;
- Formazione del personale SSR, MMG/PLS e incremento delle competenze digitali (PNRR), in conformità con la Delibera di Giunta Regionale n. 170/2019 e successive modifiche.

Soresa ha inoltre gestito l'attuazione del Piano di Sanità Digitale approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 271 del 16 maggio 2023, e delle progettualità finanziate dai fondi POR-FESR 2014-2020 e POR-FESR 2021-2027 per l'implementazione e gestione di numerosi sistemi, tra cui:

- Anagrafe Vaccinale Regionale;
- Cruscotti monitoraggio liste d'attesa e pronto soccorso;
- Sistema Regionale di Monitoraggio Liste d'Attesa (ASAP-BI);
- CUP Unico Regionale;
- Sistema di gestione screening oncologico e neonatale;
- Telemedicina (Visita, Televisita, Telerefertazione);
- APP Campania in Salute, Portale Cittadino e Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0;
- Sistema per la gestione di piani terapeutici (Ossigenoterapia Domiciliare, Note AIFA, ecc.);
- Registro Tumori e Registro Regionale Cause di Morte;
- Pago PA – Piattaforma Regionale My Pay e molto altro.

Ecosistema SINFONIA

- In particolare, con il progetto SINFONIA si è realizzata una piattaforma unica per raccogliere e sistematizzare l'insieme dei flussi informativi del Sistema Sanitario Regionale.
- Gli obiettivi perseguiti, infatti, sono:
- Incrementare il potenziale in termini di capacità di analisi delle soluzioni di governo e gestione centralizzata dei flussi
- Realizzare un set dinamico ed integrato di analisi (a partire dall'attività ospedaliera per poi estendersi agli ambiti dell'assistenza extra ospedaliera) fruibili attraverso dashboard evoluti basati sulla convergenza nella soluzione regionale del patrimonio informativo dei flussi che possa rappresentare, a tendere, la piattaforma di data analytics
-

- Attraverso l'uso delle tecnologie "data analytics", applicate ai flussi informativi sanitari, è possibile prevedere l'impatto delle principali patologie sul Sistema sanitario e mettere in atto strategie utili a gestire:
- l'offerta di servizi sanitari
- l'andamento dei costi sanitari ed assistenziali
- la complessità nella gestione del paziente/assistito
- l'aumento dell'aspettativa di vita e l'invecchiamento demografico
- L'analisi dei fenomeni, effettuata attraverso l'osservazione dei dati e, supportata da adeguati modelli di analisi e dalle tecnologie applicate ai dati, consente di specializzare gli strumenti a disposizione degli operatori sanitari, indirizzandoli nelle scelte terapeutiche che quotidianamente sono chiamati a compiere.
- Un impulso significativo che si articola quindi, in maniera sistematica e diffusa, su tutti i punti di decisione e di azione delle strutture sanitarie. Aumenta la capacità del sistema nel dare, con un approccio sistemico, risposte sempre più operative alla casistica specifica del singolo paziente/assistito.

Le realizzazioni Core

- Il sistema Sinfonia Anagrafe Assistiti consente la gestione di tutte le informazioni di carattere anagrafico-sanitario dei cittadini della Regione Campania. Le informazioni sono rese disponibili ai cittadini e agli operatori sanitari anche mediante integrazione con tutto gli applicativi dell'ecosistema Sinfonia.
- Le principali numeriche gestite sono: Oltre 6 milioni di assistiti e più di 150 operatori Regionali e Aziendali.
- Ad oggi, sono attivi e disponibili il Portale e l'App del Cittadino con i relativi servizi online disponibili ai cittadini:
- Prenotazione CUP, mediante integrazione con il CUP Unico Regionale;
- Consultazione FSE;
- Certificazione del reddito ai fini esenzione ticket sanitario;
- Scelta & Revoca MMG/PLS.
- Corredo vaccinale
- Telemedicina
- Voucher nuovi nati

Tale portale rappresenta il canale di comunicazione istituzionale per i pazienti e gli operatori del SSR, consentendo a cittadini ed operatori sanitari, di accedere ai dati in esso archiviati, secondo policy di accesso e protezione delle informazioni definite a livello regionale, anche sulla base delle regole stabilite a livello nazionale per l'accesso ai servizi sanitari approvate dal Garante della Privacy.

Il sistema Sinfonia CUP Unico Regionale consente la gestione complessiva di prenotazioni, pagamenti ed effettuazione delle visite di specialistica ambulatoriale sull'intero territorio della Regione Campania, ovvero per tutte le 17 Aziende Sanitarie della Regione Campania e le strutture private accreditate (circa 1500 strutture) con oltre 20 mila operatori attivi sul CUP, gestite oltre 31 milioni di prestazioni.

Le principali numeriche gestite sono: Oltre 50 mila prestazioni gestite al giorno e 5 milioni di prenotazioni gestite.

Il sistema Sinfonia Televisita e Teleconsulto consente per tutto il territorio regionale l'erogazione dei servizi di televisita e teleconsulto, in coerenza con quanto espresso nelle linee guida emanate a livello nazionale. La componente di Teleconsulto eroga servizi dedicati ai consulti on-line tra medici e specialisti con o senza la presenza del paziente, ed è orientato prevalentemente a patologie croniche, post-acuzie.

La telemedicina rappresenta per il settore della sanità digitale l'opportunità di ampliare il campo di azione della pratica clinica, creando dei canali d'interazione a distanza tra paziente e medico e tra gli stessi operatori sanitari

L'uso delle tecnologie informatiche in medicina, per la diagnosi e la terapia a distanza, è sempre più necessario in un sistema paese come quello dell'Italia in cui l'incidenza delle malattie croniche e l'aumento dell'età media stanno modificando i bisogni di salute.

La Giunta Regionale, in linea con quanto definito nella Missione 6 – Salute del PNRR e in particolare con l'investimento 1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina” si è posta inoltre come obiettivo principale quello del potenziamento dei servizi domiciliari attraverso l'attivazione di servizi di telemedicina per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche al proprio domicilio.

La Regione Campania ha già realizzato una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi di televisita e teleconsulto. Per perseguire l'obiettivo Regione Campania ha intrapreso un percorso evolutivo e di potenziamento dei percorsi e dei servizi di telemedicina in linea con quanto definito a livello nazionale. In particolare, la Regione nell'ambito dell'intervento della Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2.3.2 del PNRR ha acquisito la Piattaforma Nazionale di Telemedicina per le attività di Telemonitoraggio e Teleassistenza a servizio delle aziende sanitarie, in linea con le linee guida Agenas.

Nell'anno 2024 a livello regionale sono state eseguite oltre 32000 prestazioni attraverso gli strumenti della Telemedicina.

Non ultimo l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nella cui attività la Regione Campania è balzata ad una gestione di oltre 30 milioni di documenti pubblicati, con una produzione del 100% di referti del pubblico e circa il 75% del privato accreditato.

So.Re.Sa. è stata inoltre incaricata di curare la progettazione, la realizzazione e l'adozione del Sistema Informativo Unico per la Rete Trasfusionale della Regione Campania.

PIATTAFORME DIGITALI

La Regione Campania ha intrapreso un ambizioso processo di modernizzazione e digitalizzazione della gestione amministrativa del Servizio Sanitario Regionale attraverso l'introduzione di due sistemi integrati: il SIAC e il SURAFS.

SIAC – Sistema Informativo Amministrativo Contabile

Prima dell'adozione del SIAC, le aziende sanitarie campane presentavano processi contabili frammentati, ritardi nei pagamenti ai fornitori e una gestione non standardizzata che comprometteva la trasparenza, l'approvazione e la certificabilità dei bilanci, aggravata dai Piani di Rientro e dai periodi di commissariamento.

È stata sviluppata una piattaforma ERP basata su tecnologie SAP, capace di integrare e centralizzare i dati amministrativi, contabili e di acquisto di 17 enti sanitari, garantendo interoperabilità con oltre 50 sistemi esterni (tra cui la Cartella Clinica Elettronica) ed un front-end user-friendly (tramite SAP Fiori) consente a circa 13.000 operatori di utilizzare il sistema in modo efficace.

Benefici e risultati:

Uniformità e trasparenza nei processi contabili, essenziali per l'approvazione e la certificabilità dei bilanci. Monitoraggio in tempo reale dei dati finanziari, che permette interventi tempestivi e una migliore gestione del debito e dei consumi.

Significativa riduzione dei tempi di pagamento, contribuendo a rafforzare la sostenibilità economica dei fornitori e migliorare la liquidità del sistema.

Un processo di formazione continua ha potenziato le competenze digitali degli operatori, aumentando l'efficienza gestionale complessiva.

SURAFS – Sistema Unico Regionale Acquisizione Fatture Sanità

In precedenza, la gestione delle fatture da parte delle aziende sanitarie era frammentata e caratterizzata da tempi di registrazione e riconciliazione prolungati, con costi elevati dovuti alla gestione manuale della documentazione.

Il SURAFS è stato realizzato per automatizzare l'intero processo di acquisizione, digitalizzazione e riconciliazione delle fatture, integrandosi con il SIAC per garantire una visione unificata dello stato finanziario.

Il sistema è progettato per interfacciarsi con gli applicativi legacy presenti nei vari enti sanitari, consentendo una transizione graduale e senza interruzioni ai nuovi processi digitali.

Benefici e risultati:

Riduzione significativa dei tempi di elaborazione e liquidazione delle fatture, migliorando la rapidità dei pagamenti.

Diminuzione dei costi operativi grazie all'eliminazione della gestione manuale della documentazione (ad es. costi di stampa e archiviazione).

Maggiore trasparenza e controllo, con un monitoraggio in tempo reale dei flussi documentali che facilita la rendicontazione e la certificazione dei bilanci.

Il sistema supporta il processo decisionale grazie a dati affidabili e aggiornati, rafforzando la governance economica e amministrativa del SSR.

Conclusioni

L'adozione del SIAC e del SURAFS ha rappresentato un vero e proprio salto qualitativo per la sanità campana. Questi sistemi:

Hanno standardizzato e digitalizzato i processi amministrativi e contabili, garantendo trasparenza e certificabilità;

Consentono un monitoraggio in tempo reale e un controllo centralizzato della spesa, contribuendo a una migliore gestione delle risorse.

SIAPS

Il Sistema di e-procurement SIAPS, Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità, in esercizio dal 2015, gestisce l'intero iter di acquisto, con la copertura di tutte le fasi tipiche del processo di selezione del fornitore (analisi dei fabbisogni, analisi del mercato, definizione della strategia di gara, valutazione delle offerte, aggiudicazione); il suo utilizzo, dopo una prima fase di uso esclusivo da parte di So.Re.Sa. SpA, è stato esteso a tutti gli enti del SSR, per i processi di acquisto eseguiti in modo autonomo.

So. Re. Sa. SpA ha poi provveduto in quanto Gestore e Titolare della piattaforma di e-procurement SIAPS (Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità), a perfezionare l'iter di certificazione delle componenti del ciclo di vita del contratto, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo, n. 36 del 31 marzo 2023, che prevede la certificazione da parte dell'AGID delle componenti delle PAD (piattaforme di approvvigionamento digitale) su richiesta dei Titolari degli stessi.

Come specificato all'interno del Codice degli Appalti, le PAD interagiscono con i servizi della Banca Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC tramite i servizi della PDND, nel rispetto delle relative regole tecniche, per svolgere una o più attività del ciclo di vita dei contratti pubblici ed assicurarne la piena digitalizzazione.

Più in dettaglio, la piattaforma SIAPS, di cui So.Re.Sa. è titolare e gestore, è stata certificata secondo le disposizioni in tema di digitalizzazione previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici e le regole tecniche emanate da AGID con determina n. 137/2023, ed è stata inserita nel Registro gestito da ANAC ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 36/2023 per le fasi di pubblicazione e affidamento ed esecuzione contrattuale, di cui all'art.21 del d.lgs. 36/2023.

La piattaforma in esercizio (hardware e software) è ospitata nel data center regionale di Regione Campania nel private cloud "Pa Adeguata" sotto la supervisione dell'U.S.11 "Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale", situato in appositi locali presso la sede di Napoli, mentre una configurazione

sostanzialmente speculare è ospitata presso il data center dell'Università degli studi di Salerno presso la sede di Fisciano, per assicurare DR e continuità operativa.

So.Re.Sa. SpA, in qualità di gestore del sistema, è il soggetto responsabile del corretto funzionamento del sistema stesso, nonché delle infrastrutture necessarie al suo funzionamento (connettività, sicurezza informatica, logica e fisica).

Il sistema è in grado di gestire:

- tutte le tipologie di gara (procedure aperte, procedure negoziate, appalti specifici su Sistemi Dinamici di Acquisizione (SDA), Richieste di Offerta sul mercato elettronico (RDO), ecc.);
- tutte le modalità di aggiudicazione (prezzo più basso, qualità/prezzo con qualsiasi modalità di attribuzione del punteggio tecnico ed economico);
- l'utilizzo in piena autonomia da parte di qualsiasi Pubblica Amministrazione.

Oltre agli indispensabili adeguamenti normativi, la piattaforma, a partire dal suo avvio in esercizio, è stata oggetto di costante e continua evoluzione, sia per quanto concerne le funzioni di base, sia per garantire una costante innovazione e mantenere la soluzione adeguata alle richieste degli enti regionali e dei nuovi soggetti che aderiscono all'uso della piattaforma.

Di seguito i dati di utilizzo da parte di Soresa, delle Aziende Sanitarie e degli altri enti riferiti all'anno 2024:

Numeriche uso piattaforma regionale		Dati Anno 2024
OPERATORI	Numero di operatori economici registrati	12172
	Numero di operatori economici abilitati allo SdA (*)	232
	Numero di operatori economici abilitati all'Albo Fornitori (**)	588
PROCEDURE	Numero di procedure aperte bandite	477
	Numero di procedure negoziate inviate	413
	Numero di procedure ristrette inviate	3
	Numero di appalti specifici banditi	5
	Numero di richieste di preventivo inviate	101
	Numero di convenzioni attive	317

In termini di ricadute economiche, è indubbio che l'utilizzo di una piattaforma centralizzata regionale garantisce economia di scala in termini di conduzione applicativa, aggiornamenti software di continuo richiesti dall'Anac per l'adeguamento alle norme sui contratti pubblici. Inoltre, consente l'omogeneizzazione su tutto il livello regionale delle procedure garantendo una completa dematerializzazione delle gare, maggiore trasparenza essendo accessibile in tutte le fasi dagli operatori economici.

Non deve sfuggire, inoltre, che la piattaforma è pubblica e sotto il dominio della Regione, nonché delle singole stazioni appaltanti che ne controllano i processi e vigilano sulla corretta osservanza delle norme in materia e consente a sua volta l'interoperabilità con la Piattaforma Nazionale dei Contratti Pubblici.

FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE ORACLE IN MODALITÀ ULA E SERVIZI DI SOFTWARE

UPDATE LICENSE & SUPPORT per 12 milioni di euro;

La scelta operata sulla tipologia di contratto operata dalla Giunta Regionale sin dall'inizio del processo di digitalizzazione del Sistema Sanitario campano discerne dalla necessità delle Aziende sanitarie utilizzatrici appieno dei prodotti Oracle per il funzionamento dei sistemi sanitari aziendali. I prodotti Oracle, al pari di altri prodotti licensing sono prodotti di listino secondo le logiche commerciali di licenza d'uso per singolo apparato o utente.

Tenuto conto della quantità delle licenze occorrenti un intero fabbisogno regionale, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale sulla base dei fabbisogni

espressi dalle Aziende Sanitarie, nonché per i sistemi regionali hanno optato per una soluzione di uso illimitato di licenze in modo da definire un importo complessivo per l'utilizzo delle licenze e del relativo supporto e manutenzione per una durata triennale.

Il contratto ULA, a differenza degli Accordi Quadro tradizionali (es. Centrale Acquisti CONSIP) è un modello di accordo commerciale che, dietro un corrispettivo economico stabilito tra le parti, dà la possibilità di un utilizzo illimitato di licenze, per un bundle di prodotti stabilito e per un periodo di tempo determinato.

Tale accordo è nato anche dall'esigenza delle Aziende sanitarie medesime che oggi si trovano a puntare all'obiettivo fissato dalla Strategia Cloud Italia, dovendo attuare il processo di migrazione dati verso il cloud qualificato, mettendo in sicurezza servizi e applicativi del sistema sanitario.

Le aziende hanno la necessità di trasportare, in tempi rapidi e certi, i loro applicativi negli ambienti del Polo Strategico Nazionale (PSN) ed i costi della componente Oracle potrebbero incidere notevolmente sulle scelte architetture, costringendo le stesse aziende a scelte volte esclusivamente al contenimento dei costi, che comunque resterebbero notevoli se essi fossero affrontati singolarmente dalle AASSLL e dalle AAOO, a discapito della qualità tecnica delle soluzioni da adottate.

Il raffronto tra la stima dei costi associati a questo scenario e quelli connessi ad un nuovo contratto ULA, che estenda agli ambienti del PSN la possibilità di certificare, alla scadenza dello stesso contratto ULA (Certificazione di Deployment), il numero di licenze installate ed in esercizio, alla stregua di come è già avvenuto procura notevoli risparmi per la finanza regionale e tenendo conto anche delle nuove esigenze di acquisire una quota di licenze per gli uffici regionali.

Sulla base delle analisi effettuate rispetto al vigente listino CONSIP tale contratto in caso di adesione da parte delle singole aziende sanitarie avrebbe avuto un costo superiore ai 50 milioni di euro per biennio.